

Data: 27.05.2022 Pag.: 43  
Size: 88 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



L'ISTITUTO DI CASALE AL "MAD FOR SCIENCE"

## Il progetto del Sobrero resta fuori dal podio Ma il premio di consolazione è 10 mila euro

Le vinacce di uva Nebbiolo continueranno ad essere usate dagli studenti dell'Istituto Sobrero per scoprire altre applicazioni: questo indipendentemente dall'esito del concorso «Mad for Science» di DiaSorin, che non ha premiato la scuola casalese, comunque fra le migliori 8 d'Italia su 150 partecipanti. Primo il liceo Segre di Mugnano (Napoli), secondo il Marconi di S.Gavino di Monreale (Palermo), mentre il premio della comunicazione è andato all'Alessandro Volta di Pescara. I sette studenti casalesi erano Lorenzo Baldon, Simone Rocco, Luca Grimaldi, Nicole Musso, Emma Ravagnani, Gregorio Selvatici e Vittoria Bovio: non hanno

nascosto un pizzico di delusione ma, essendo tra i finalisti, porteranno a casa 10 mila euro di premio, «risorse utili per altre strumentazioni da inserire nel laboratorio» dice Nicole Musso. «Abbiamo lavorato mettendo in pratica l'economia circolare - aggiunge Luca Grimaldi - e continueremo su questa strada». Alla domanda sulla possibilità che le foglie dell'uva Nebbiolo impiegate nella sperimentazione potessero contenere diserbanti, Lorenzo Baldon ha risposto che «sono state impiegate vinacce immerse in una vaschetta dove si introducono ultrasuoni, che rivelano gli antiossidanti». F. N. —

© FONDAZIONE DIASORIN